



PG/2026/ 557340 del 18/05/2026

In data 14 Maggio 2026 si tiene la commissione Bilancio convocata a mezzo pec per le ore 12:00 in modalità mista da piazza Giovanni XXIII con ODG 1) Risorse per Manutenzione del verde pubblico e parchi; 2)Varie ed Eventuali. Si certifica che le presenze sia in sede che da remoto sono rilevate su apposito foglio che firmato dal presidente e dal verbalizzante costituisce parte integrante del verbale.

Presiede il presidente Lo Giudice

Constatato il numero legale la commissione apre alle ore 12:39

La Presidente Giovanna Lo Giudice apre la seduta informando i commissari che il personale addetto alla verbalizzazione fornirà la documentazione precedentemente predisposta in merito alla Delibera n. 174, la quale dovrà essere discussa nella seduta di Consiglio del lunedì successivo. La Presidente riferisce di aver redatto una sintesi della delibera da inserire a verbale a coronamento del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione. Comunica inoltre che provvederà a trasmettere il testo del parere finanziario direttamente tramite l'applicazione WhatsApp subito dopo la lettura, invitando i presenti a esprimere le proprie valutazioni in merito, e precisando che l'esito dello stesso è da considerarsi positivo.

Analisi dei finanziamenti per le aree mercatali e dei fondi dormienti

Il Consigliere Mattia Valentino interviene facendo riferimento a un articolo precedentemente condiviso dalla Presidenza e domanda se siano già disponibili informazioni puntuali circa i criteri di ripartizione e di destinazione specifica dei fondi stanziati per le aree mercatali.

La Presidente Lo Giudice chiarisce che, allo stato attuale, non sono pervenute notizie ufficiali. Riferisce di aver consultato il sito istituzionale del Comune di Napoli senza rinvenire elementi dettagliati. Propone pertanto di non indirizzare immediatamente una nota scritta all'Assessore competente, bensì di invitare il Presidente della Municipalità (titolare della delega in materia) a partecipare a una seduta programmata per la settimana successiva, dedicando lo spazio delle "Varie ed Eventuali" all'esame della situazione del mercato di via Nerva.

Il Consigliere Valentino richiama l'attenzione sulla somma di 80.000 euro legata al cofinanziamento, ricordando come, in una precedente occasione, lo stesso Presidente avesse stimato in circa 400.000 euro il costo necessario per l'abbattimento e il rifacimento del muro perimetrale della struttura. Il Consigliere Valentino definisce tale cifra sproporzionata. La

Presidente Lo Giudice concorda con la valutazione del Consigliere Valentino, ritenendo parimenti che una simile quantificazione economica per un muro di recinzione appaia eccessiva a chiunque.

(In questa fase dei lavori si registra l'ingresso in conferenza del Consigliere Salvatore Palmese, il quale scambia i saluti con i presenti e con la Presidenza).

La Presidenza riprende l'analisi finanziaria evidenziando che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a 800.000 euro, a cui si aggiunge una quota di cofinanziamento obbligatorio del 10%, pari a ulteriori 80.000 euro. La Presidente Lo Giudice specifica che tali risorse derivano dal recupero dei cosiddetti "fondi dormienti", i quali sono stati prelevati dall'Amministrazione centrale e ripartiti tra le diverse Municipalità. Ricorda inoltre che la Commissione aveva già esaminato preliminarmente l'argomento circa due mesi prima, pur senza formalizzare un documento scritto.

Il Consigliere Valentino sottolinea l'assoluta rilevanza del tema, osservando che, sebbene il mercato di via Nerva sia una struttura nuova e non ancora occupata dagli operatori commerciali, l'intera area è stata riqualificata di recente. Di conseguenza, risulta indispensabile comprendere come l'Esecutivo intenda spendere i 80.000 euro assegnati, atteso che il sito non necessita di interventi radicali di rinnovamento, fatta eccezione per le note problematiche strutturali. Il Consigliere Valentino rimarca che la realizzazione del muro perimetrale risulta propedeutica e vincolante per l'attivazione degli stalli destinati al settore alimentare; in caso contrario, la Municipalità rischierebbe di legittimare un'area mercatale esterna non regolamentata o, di contro, una struttura interna priva dei requisiti necessari alla vendita di generi alimentari.

La Presidente Lo Giudice propone di formalizzare, a nome della Commissione Bilancio, una richiesta ufficiale agli uffici competenti per ottenere chiarimenti sulla distribuzione analitica dei fondi. Evidenzia che non è possibile inaugurare un mercato privandolo della sua componente alimentare, che ne costituisce la natura stessa. Solleva inoltre un dubbio tecnico in merito alla candidatura dei progetti presso la Regione Campania: non vi è certezza che il bando regionale finanzia l'intera somma degli 8 progetti presentati. Richiamando l'esperienza già vissuta con i finanziamenti destinati ai parchi urbani, la Presidente fa notare che spesso le procedure regionali finiscono per premiare soltanto una quota ridotta di Municipalità. Specifica, infine, che l'importo lordo di circa 88.000 euro teoricamente spettante a ciascun territorio, una volta depurato dall'aliquota IVA, si ridurrebbe a una disponibilità netta di circa 55.000 o 60.000 euro.

Il Consigliere Valentino auspica che i dettagli dei bandi possano riservare condizioni migliori per il territorio. La Presidente Lo Giudice osserva che la gestione dei bandi per i mercati segue dinamiche analoghe a quelle riscontrate per i beni confiscati, rammentando che, nonostante l'organo consiliare sia chiamato a esprimere un parere sulla delibera regolamentare, il relativo bando risulta in realtà già pubblicato. Ipotizza che l'Amministrazione centrale, preso atto della lentezza delle procedure consiliari, abbia inteso confermare l'atto per sbloccare somme già destinate a capitoli specifici. Evidenzia come strutture più avanzate, quale il mercato di Fuorigrotta, utilizzeranno tali risorse per apportare migliorie, mentre la Nona Municipalità dovrà necessariamente destinarle alla risoluzione della vertenza del muro perimetrale. Conclude precisando che, pur trattandosi di un argomento estraneo all'ordine del giorno odierno (interamente dedicato alle votazioni), lo

spunto sollevato dal Consigliere Valentino merita di essere inserito tra i punti in discussione nelle prossime sedute.

La Presidente Lo Giudice rammenta ai componenti della Commissione che per giovedì 21 aprile è programmata l'espressione del parere obbligatorio sulla Delibera n. 194, relativa al Bilancio di Previsione. Invita pertanto i commissari a concentrare i lavori della settimana successiva su tale adempimento, ai fini della predisposizione sia del parere formale sia di un documento di sintesi.

Il Consigliere Valentino chiede un chiarimento di natura documentale: esaminando i numerosi allegati trasmessi tramite posta elettronica certificata, riferisce di aver visionato esclusivamente la relazione sulla gestione e il Rendiconto di Gestione relativo all'anno 2025. Domanda pertanto dove sia reperibile la documentazione concernente la programmazione triennale, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), lamentando il rischio di ingenerare confusione tra i diversi atti programmatici.

La Presidente Lo Giudice interviene per chiarire l'equivoco, precisando che l'oggetto dell'approvazione imminente è limitato esclusivamente al Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2025. Invita il Consigliere Valentino a rinviare il dibattito di dettaglio alla settimana successiva, in modo da poter aprire e concludere l'esame della materia in sessione dedicata. La Presidente provvede contestualmente a trasmettere per via telematica ai commissari il testo della nota e la bozza del parere per consentirne la disamina preventiva.

Lettura della sintesi e votazione del parere sulla Delibera Consiliare n. 174

La Presidente Giovanna Lo Giudice dà lettura della sintesi istruttoria relativa alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 174/2026. Il provvedimento reca la proposta al Consiglio Comunale di introdurre l'articolo 26-bis all'interno del vigente "Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata". Tale norma introduce misure di incentivazione e sostegno a beneficio dei soggetti concessionari a titolo gratuito di beni di proprietà comunale, da utilizzare per scopi sociali.

La Commissione prende atto che la proposta scaturisce dalla necessità di supportare gli assegnatari, i quali si fanno carico a proprie spese degli interventi di riqualificazione funzionale di immobili spesso fatiscenti o in disuso. Il provvedimento si incardina sulle facoltà concesse dall'articolo 17 del Testo Unico, che permette ai Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni totali del contributo di costruzione per gli interventi di rigenerazione urbana, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e recupero. La misura integra le disposizioni del regolamento approvato con deliberazione n. 147, aggiungendosi alle agevolazioni in materia di TARI già previste dall'articolo 22.

Nello specifico, l'articolo 26-bis introduce l'esenzione totale dalla quota di contributo relativa al costo di costruzione per i beni confiscati con finalità sociale. L'impegno di spesa a copertura delle minori entrate per l'Ente sarà garantito da apposita determinazione dirigenziale del Servizio Beni Confiscati. La sintesi richiama la competenza esclusiva del Consiglio Comunale in materia regolamentare ai sensi dell'articolo 7 del TUEL, demandando la fase attuativa alle strutture dirigenziali.

La Presidente Lo Giudice procede quindi alla lettura del parere formale redatto dalla Commissione Bilancio. Nel testo viene richiamato il valore della misura quale sostegno

concreto agli assegnatari, già gravati da significativi oneri di gestione ordinaria e adeguamento normativo. Il documento formula un giudizio positivo in merito alla coerenza della proposta con le finalità di legalità, inclusione e rigenerazione urbana. Tuttavia, la Commissione ritiene opportuno inserire un'osservazione formale per segnalare all'Amministrazione centrale la necessità di affrontare in modo organico il tema della riqualificazione funzionale, che rappresenta la fase più onerosa per l'effettivo riutilizzo dei beni. Si suggerisce pertanto di valutare l'adozione di ulteriori strumenti di sostegno economico per accompagnare i concessionari nella fase di recupero iniziale. Con tali premesse e osservazioni, la Commissione esprime parere favorevole.

Il Consigliere Valentino chiede di intervenire per sollevare due questioni. Sotto il profilo formale, evidenzia un refuso nel testo del parere, laddove viene citata erroneamente la Delibera n. 194 in luogo della Delibera n. 174 oggetto d'esame. La Presidente Lo Giudice riconosce l'errore materiale e dispone l'immediata rettifica del testo prima della sua protocollazione.

Sotto il profilo tecnico, il Consigliere Valentino domanda una delucidazione in merito alla natura e alla consistenza del "contributo di costruzione", al fine di comprendere l'esatta portata del beneficio concesso agli assegnatari.

La Presidente Lo Giudice chiarisce che il contributo di costruzione configura l'onere finanziario che il privato è tenuto a versare al Comune al momento del rilascio del permesso di costruire o della presentazione di una SCIA alternativa. Nell'ipotesi in cui l'immobile confiscato si presenti come un rudere, il concessionario si troverebbe a dover richiedere e pagare numerosi titoli abilitativi; l'esenzione totale da tali costi permette di azzerare le spese burocratiche di pertinenza comunale, lasciando a carico dell'assegnatario esclusivamente l'esborso materiale per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione. La Presidente conferma, inoltre, che per tali immobili sono in fase di definizione consistenti abbattimenti della tariffa TARI.

Il Consigliere Valentino si dichiara pienamente soddisfatto del chiarimento tecnico e favorevole all'approvazione del documento, previa correzione del refuso numerico. La Presidente interpella il Consigliere Salvatore Palmese, il quale esprime a sua volta la propria totale condivisione sul testo emendato.

La Presidente Lo Giudice costata l'esaurimento dei punti all'ordine del giorno e dichiara concluso l'esame del provvedimento, che verrà trasmesso all'Aula per la seduta del lunedì successivo.

In sede di "Varie ed Eventuali", la Presidenza propone di dedicare le sessioni delle settimane successive alla programmazione dei lavori sul DUP e sul bilancio. Propone inoltre di formalizzare una richiesta di chiarimenti agli uffici tecnici e alla struttura di coordinamento centrale in merito all'esatta destinazione dei 80.000 euro derivanti dai fondi dormienti, prendendo spunto dalle dichiarazioni rese alla stampa dall'Assessore Armato.

Il Consigliere Valentino concorda con la linea proposta dalla Presidenza. La Presidente Lo Giudice invita i commissari a redigere materialmente la nota di richiesta o, in alternativa, si offre di predisporla direttamente a propria firma come nota di accompagnamento della

Commissione. Sottolinea l'opportunità di coinvolgere sia l'organo politico sia l'ufficio tecnico municipale, ritenendo che vi sia piena convergenza informativa tra le due strutture.

Il Consigliere Franco Luongo esprime il proprio assenso alle determinazioni della Presidenza.

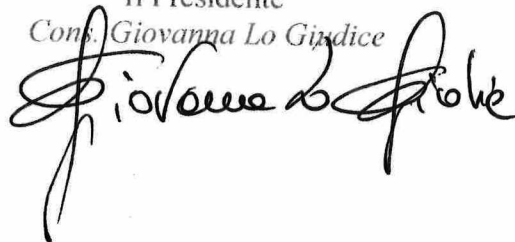
Esauriti gli interventi e non essendovi ulteriori argomenti da trattare, la Presidente Giovanna Lo Giudice dichiara chiusa la seduta di Commissione.

Il Presidente esaminati tutti gli argomenti relativi all'ODG attesta l'effettiva partecipazione alla seduta dei Consiglieri presenti e chiude alla ore 13:25.

Il Verbalizzante
D.ssa Cristina Russo



Il Presidente
Cons. Giovanna Lo Giudice



Commercio e artigianato; Occupazione suolo pubblico; Polizia amministrativa; Affissione e pubblicità; Manutenzione ordinaria e straordinaria aree mercatali; Manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico e parchi; Polizia Municipale; Parcheggi pubblici; Risorse finanziarie e bilancio; Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ed attrezzature sportive; Programmazione attività sportive.

SEDUTA DEL GIORNO 14/05/2026

O. d. G. :

- 1) Risorse per manutenzione verde pubblico e parchi
- 2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 12:00

APERTURA ORE 12,39

CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
BASSANO FEDERICA				
CURCIO MASSIMO				
DI MARTINO ANTONIO	12,39			
IZZI ELIO				
LO GIUDICE GIOVANNA	12,39			
LUONGO FRANCO	13,05			
PALMESE SALVATORE	12,46	13,19		
PATIERNO UGO				
PETRA VALERIO	12,52			
PISANO ROBERTO	12,39	13,15		
SANGES SALVATORE				
TIRELLI FABIO	12,39	13,15		
VALENTINO MATTIA	12,40			
VARCHETTA VINCENZA				
ZECCONI LUIGI				

NOTE

CHIUSURA ORE 13:25

IL VERBALIZZANTE

IL VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE